

JERICH



E se non fossi così sicurə come credo?

Una guida per prendersi cura del proprio corpo
e dei propri sentimenti nelle relazioni di coppia



Cofinanziato
dall'Unione europea



E se non fossi così sicura come credo?

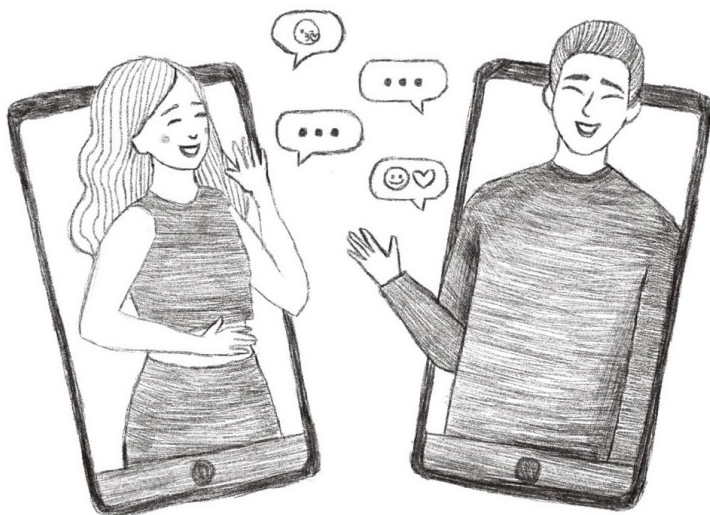
Una guida per prendersi cura del proprio corpo
e dei propri sentimenti nelle relazioni di coppia



Cofinanziato
dall'Unione europea

INDICE DEI CONTENUTI

Introduzione	3
Cos'è lo sfruttamento nella prostituzione?	5
Come riconoscerlo e prevenirlo?	8
Come potete gestire e segnalare i casi?	16
Self-check – Com'è la mia esperienza?	20





INTRODUZIONE

Forse non avete mai parlato spesso del cosiddetto **“sfruttamento sessuale nella prostituzione”**, e questo è comprensibile.

Non è un argomento di cui si parla di solito ed è molto tabù.

Ma la verità è che alcuni giovani della vostra età potrebbero trovarsi in situazioni del genere.

È importante capire cosa significa, in modo da rimanere al sicuro e sapere come aiutare se stessi o i propri amici in caso di necessità.

In questa guida vi spiegheremo cos'è lo sfruttamento sessuale nella prostituzione e vi offriremo alcune informazioni su come individuarlo e prevenirlo, alcuni consigli sulle relazioni e sul consenso per evitare di trovarvi in situazioni di vulnerabilità e alcuni contatti utili in caso di bisogno.



COS'È LO SFRUTTAMENTO NELLA PROSTITUZIONE?

Sapevi che lo sfruttamento sessuale nella prostituzione esiste?



Sapevi che lo sfruttamento sessuale nella prostituzione esiste?



Lo sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione è ***“l'utilizzo di una bambina in attività sessuali dietro compenso o qualsiasi altra compenso o vantaggio”*** - Protocollo opzionale alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sulla vendita di bambinæ, la prostituzione infantile e la pornografia infantile.

Lo sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione coinvolge principalmente ragazze adolescenti - ma anche ragazzi - di età compresa tra i 14 e i 17 anni. Tuttavia, le informazioni sulla prostituzione in generale sono ancora molto scarse. Sono disponibili più dati sulla tratta di minori. Secondo il rapporto **“Piccoli schiavi invisibili”** di Save the Children (2023), in Italia, nel 2021, tra le 757 nuove vittime di tratta identificate, il 35% erano minori (96 giovani ragazzi e 168 giovani ragazze).



Perché utilizziamo il termine “sfruttamento sessuale nella prostituzione” al posto del semplice “prostituzione minorile”?

Utilizziamo il termine “Sfruttamento sessuale nella prostituzione” per sottolineare che la prostituzione è una forma di sfruttamento e di abuso. Perciò, la persona che obbliga un'altra a prostituirsi, è l'unica che deve esserne considerata colpevole. Non è mai colpa della vittima.



Cosa si può considerare sfruttamento dei minori nella prostituzione?

Il denaro non è l'unico compenso nello sfruttamento sessuale per la prostituzione, ma ci possono essere sia regali sia altri tipi di favori. Questo è anche il motivo per cui a volte è difficile riconoscere questi episodi come prostituzione.

Inoltre, qualsiasi atto sessuale conta, compresa la masturbazione e lo scambio di foto intime. Non è necessario che si tratti di un rapporto sessuale completo.

Ecco alcuni esempi che possono aiutarvi a riconoscere delle situazioni specifiche:

- » Offrire regali, cene, hotel, trasporti o qualsiasi altro bene di valore in cambio di atti sessuali.
- » Esigere che il\la partner compia atti sessuali con altre persone, compresi gli\le amici\che, in cambio di denaro o altri benefici.
- » Offrire il lancio della propria carriera in cambio di atti sessuali
- » Offrire consigli o aiuto concreto a persone per consentire loro di prostituirsi.
- » Partecipare al momento della prostituzione, ad esempio scattando foto o scrivendo annunci, organizzando incontri o presentando qualcuno che si prostituisce.

Date un'occhiata ad alcuni casi reali nella nostra webserie animata in francese, italiano e greco, per avere un'idea più chiara di quante forme può assumere questo tipo di sfruttamento!



Cosa dice la legge italiana a riguardo?

La legge italiana è chiara: chiunque recluti, induca, agevoli, sfrutti, gestisca, organizzi o controlli la prostituzione di un minore, o comunque tragga profitto dalla prostituzione minorile (articolo 600 bis del Codice Penale).

Ciò significa che lo sfruttamento sessuale a scopo di prostituzione non è solo sbagliato, ma è illegale e le vittime hanno il diritto di essere tutelate dalla legge.



Conoscete i vostri diritti!

Se siete coinvolt3 nella prostituzione come persone che offrono atti sessuali in cambio di denaro o regali, ricordate che

non è colpa vostra!

Qualcunə si sta approfittando di voi e avete il diritto di essere protetti e aiutati.

Avete il diritto di esprimere il vostro consenso e di essere circondat3 da relazioni sane e sicure, senza alcun compenso economico. Anche se non siete coinvolt3 direttamente, è importante prestare attenzione a ciò che accade intorno a voi.

Qualcunə che conoscete potrebbe essere coinvoltə. Le vittime possono vergognarsi o avere paura di parlarne con la famiglia e le proprie amicizie, oppure ci possono essere persone che provano a metterle a tacere. Ma ricordate che, anche se voi o loro siete statə inizialmente d'accordo, lo sfruttamento è comunque sbagliato e potete chiedere aiuto.



COME RICONOSCERLO E PREVENIRLO?

Concentriamoci su alcuni casi e contesti specifici

Lo sfruttamento sessuale, come qualsiasi altra forma di violenza, è un reato grave e non sempre il sistema reagisce in modo sufficientemente forte per impedire che si verifichi.

Non è mai colpa delle vittime e c'è sempre un rischio di sfruttamento anche se si è prudenti.

Tuttavia, esistono modi per individuare le situazioni potenzialmente pericolose e alcune raccomandazioni da seguire per ridurre al minimo i rischi.

Le informazioni fornite nelle pagine seguenti possono essere utili per prevenire tutti i tipi di abuso, compreso lo sfruttamento della prostituzione.



La vita online e i social media

Come sapete, soprattutto per la giovani come voi, non esistono confini netti tra la vita online e quella offline. Online potete comunicare liberamente con la vostra amici, cercare informazioni ed esprimervi attraverso foto, video o musica. È un ottimo modo per rimanere in contatto con chi conoscete e fare nuove amici. Al giorno d'oggi, molte persone si incontrano online, attraverso le app di incontri e le piattaforme di social media. Non c'è nulla di male in questo, purché ci sia rispetto e consenso reciproco.

Allo stesso tempo, Internet e i social media sono i luoghi più comuni in cui la giovani vengono avvicinate dagli aggressori, che possono facilmente nascondersi dietro uno schermo. Per questo è importante essere consapevoli dei rischi e fare il possibile per prevenirli.



**Come salvaguardarsi dallo
sfruttamento sessuale
online e sui social media?**



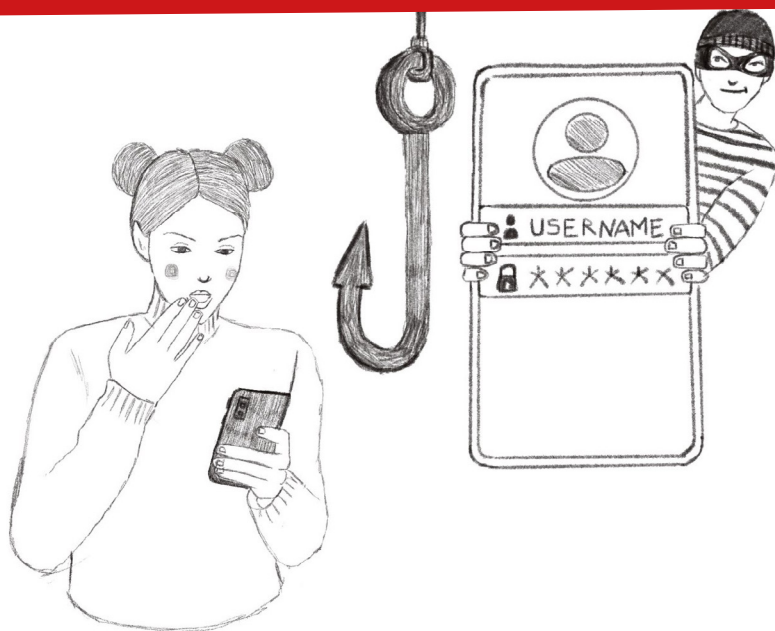
♥ State attent3!

Quando interagite con persone online, fate attenzione a questi fattori:

- » Profili senza foto o con foto dall'aspetto sospetto che possono essere false.
- » Profili senza le informazioni nella biografia.
- » Persone che rifiutano di comunicare tramite telefono o videochiamata.
- » Persone che esprimono rapidamente sentimenti profondi.
- » Persone che chiedono denaro.
- » Persone che chiedono informazioni personali

Ricordate di non condividere mai informazioni o materiali personali con estranei o persone di cui non vi fidate.

Fai attenzione alla tua sicurezza online!

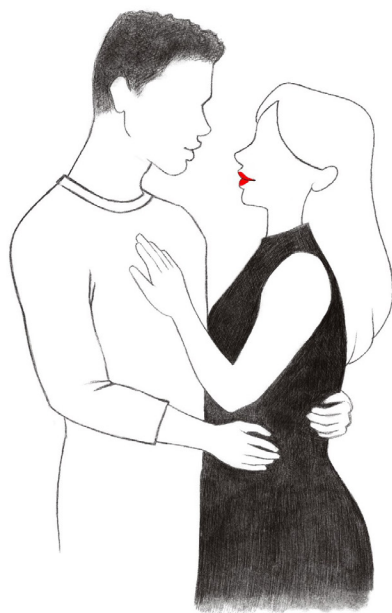




Rimanere al sicuro in una relazione

Le relazioni possono essere confuse e a volte è difficile capire se sono sane o meno. Tuttavia, ci sono alcune qualità che dovrebbero essere presenti in tutte le buone relazioni: comunicazione aperta, rispetto reciproco, gentilezza e sostegno reciproco. Non si tratta solo di ciò che si dice, ma anche di come ci si tratta.

Questo è importante per prevenire lo sfruttamento sessuale nella prostituzione, perché spesso questo tipo di sfruttamento avviene all'interno della relazione. I responsabili sono spesso fidanzati e amici o altre persone che appartengono all'ambiente circostante di coloro che diventano vittime.



**Riesci a riconoscere
una relazione sana
da una malsana?**





♥ Fate attenzione!

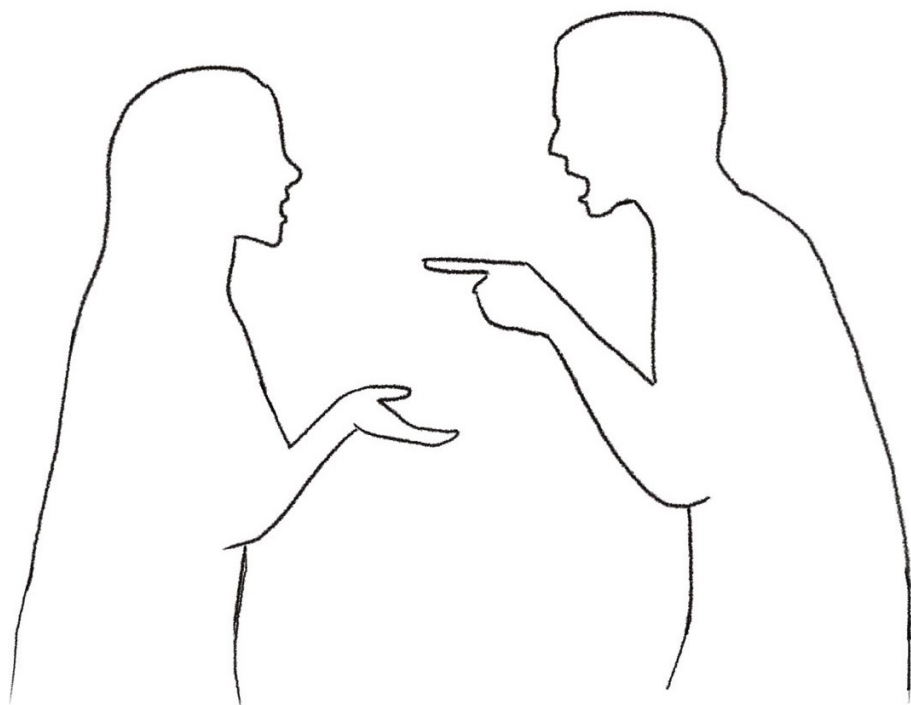
Riconoscere i segnali di una relazione malsana o violenta può essere difficile, ma ecco alcune cose a cui prestare attenzione.

- » **Controllo:** Quando una persona cerca di controllare le azioni dell'altra, ad esempio dicendo chi può frequentare o cosa deve indossare.
- » **Dipendenza:** Sentire di non poter vivere senza l'altra persona e preoccuparsi di cosa potrebbe accadere se ci si lascia.
- » **Controllo digitale:** Controllare costantemente l'altra attraverso i social media o richiedere costantemente attenzione attraverso i messaggi.
- » **Disonestà:** Mantenere segreti o manipolare l'altra persona.
- » **Mancanza di rispetto:** Prendere in giro o parlare male dell'altra persona.
- » **Ostilità:** Iniziare a litigare o evitare di risolvere i conflitti in modo rispettoso.
- » **Molestie:** Far sentire qualcuna a disagio o insicuro attraverso commenti o comportamenti inappropriati. Questo può accadere anche attraverso i social media e online.
- » **Bullismo a scuola:** danneggiare, intimidire o costringere qualcuna che viene percepito come più vulnerabile.
- » **Intimidazione:** Far sentire l'altra persona piccola o spaventata, magari minacciandola di violenza o isolandola da amici e familiari.
- » **Violenza fisica:** Usare la forza fisica contro l'altra persona.
- » **Violenza sessuale:** Fare azioni sessuali a qualcuno senza il suo consenso.

Questi comportamenti possono verificarsi in qualsiasi tipo di relazione, non solo in quelle sentimentali.

Può trattarsi di amici, familiari, o anche di scuola o lavoro.

È importante sapere che i comportamenti malsani possono verificarsi a volte, ma ciò che è davvero preoccupante è quando si verificano spesso e le persone coinvolte non cercano di cambiare o di imparare da essi. È allora che le cose possono trasformarsi da malsane a vere e proprie violenze.





L'importanza del consenso

Consenso significa ottenere il permesso prima di fare qualcosa. Che si tratti di toccare qualcunə, condividere le sue informazioni o prendere decisioni che lo riguardano, è fondamentale assicurarsi che sia a suo agio. Il modo migliore per farlo è chiedere direttamente! Fare qualcosa senza il consenso dell'altra persona non va bene ed è considerato una forma di danno nei confronti dell'altra persona. Sebbene il compromesso sia normale nelle relazioni, non dovrete mai compromettere i vostri valori o i vostri confini personali. Ci possono essere momenti in cui voi e il\la vostrə partner volete cose diverse, ed è essenziale impegnarsi solo in attività che sembrano giuste per voi.

Sebbene il consenso si applichi a qualsiasi azione, il **consenso sessuale** è quello su cui ci concentriamo in questa guida, perché è strettamente legato allo sfruttamento sessuale nella prostituzione.

Vediamo alcuni esempi in questo video.



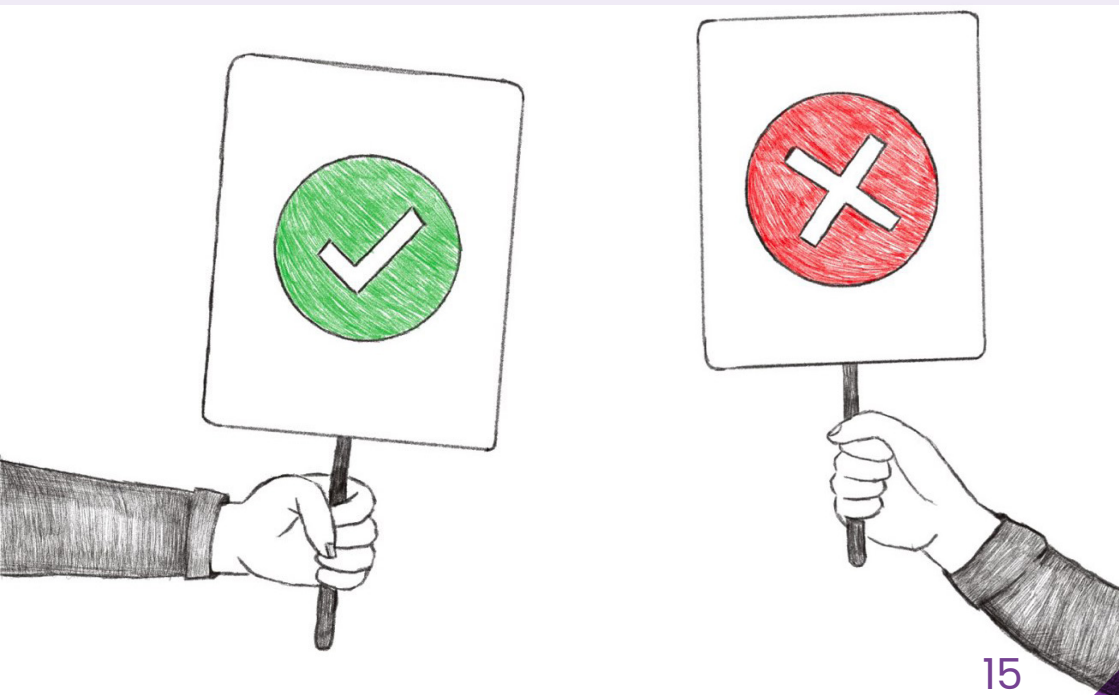
Come si può esprimere e
percepire il consenso?



♥ Fate attenzione!

Il consenso può essere ricordato con l'acronimo LIIES:

- » **Dato liberamente:** È importante fare delle scelte senza sentirsi sotto pressione, manipolati o influenzati da droghe o alcol.
- » **Invertibile:** Chiunque può cambiare idea su ciò che vuole fare in qualsiasi momento, anche se l'ha già fatto o si trova già in una situazione.
- » **Informato:** Si può accettare qualcosa solo se si conoscono tutti i dettagli. Per esempio, accettare di usare il preservativo e poi non usarlo significa che non c'è stato un consenso completo.
- » **Entusiasta:** quando si tratta di sesso, impegnatevi solo in attività che desiderate veramente, non in cose che vi sentite obbligati a fare.
- » **Specifico:** dire sì a una cosa non significa dire sì a tutto il resto. Ogni attività richiede il proprio consenso.





COME POTETE GESTIRE E SEGNALARE I CASI?

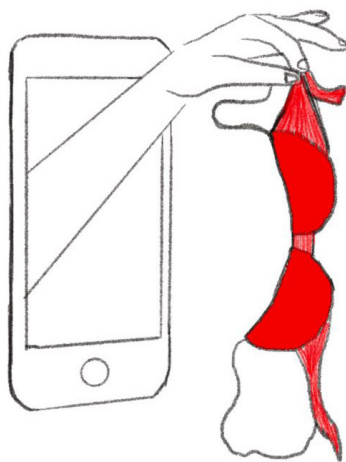
Come abbiamo visto ci sono molte cose che si possono fare per stare al sicuro riconoscendo i rischi e prendendo misure di prevenzione. Tuttavia lo sfruttamento sessuale nella prostituzione può accadere a te o alle persone intorno a te. Quindi è anche importante che siate preparatə a gestire e segnalare i casi.

➔ ***Cosa fare se si diventa vittima di sfruttamento sessuale nella prostituzione?***

Ecco alcuni suggerimenti:

- » Innanzitutto, è fondamentale riconoscere e ammettere quando qualcosa non sembra giusto.
- » Tenere un registro di ciò che sta accadendo. Annotare i dettagli di ciò che accade, quando e dove si verifica. Questa informazione può essere molto importante se decidi di raccontarla a qualcuno in seguito. Se succede online, salva tutti i messaggi o le immagini che ti fanno sentire a disagio.
- » È giusto difendersi. Comunica chiaramente all'altra persona che il suo comportamento è inaccettabile e vuoi che smetta. Se è online, considera il blocco.
- » Conosci i tuoi diritti. Le leggi sono lì per proteggerti.
- » Considera la possibilità di parlare con un avvocato. Possono fornire una guida legale e aiutarti a capire le tue opzioni.
- » Prendersi cura di se stessi è super importante. Avere a che fare con questo fenomeno può essere davvero difficile, quindi ricorda di fare cose che ti fanno sentire bene, come fidarsi con qualcuno di cui ti fidi o fare qualcosa che ti piace.
- » Non arrendetevi. Continuate a reagire per migliorare le cose perché meritate di sentirvi al sicuro e rispettate.
- » Se hai bisogno di aiuto, ci sono persone a cui puoi rivolgerti. Puoi fidarti con la tua famiglia, i tuoi amici o il personale docente. Ci sono anche organizzazioni e linee verdi telefoniche che si possono raggiungere, e si può segnalare alla polizia.

Se un amico si confida con te dicendo che sta passando qualcosa di simile, ascoltalø e credi a quello che ti sta dicendo. Permetti loro di condividere quanto sono a loro agio senza metterli sotto pressione. Rispetta le loro decisioni e rassicurali che sei lì per sostenerli. I suggerimenti di questa guida possono anche essere utili come consigli che puoi dare a chi ti circonda.



Se noti questi segni su qualcuna che conosci, potrebbe essere utile chiedere:

- Se hanno molte cose nuove e oggetti o vestiti costosi
- Se si nota che sono stata fisicamente colpita
- Se si separano dal loro normale giro di amicizie
- Se incontrano persone che sembrano sospette
- Se sono vittima di bullismo a scuola
- Se si sospetta che hanno dipendenze
- Se il loro comportamento e le emozioni stanno cambiando

Certo, affrontare queste situazioni non significa che siano vittime di sfruttamento sessuale ma potrebbe comunque valere la pena stare attenti.



Scopri di più!

Ascolta il podcast JERICO per saperne di più sui tuoi diritti, su amore, consenso, abusi nelle relazioni e sfruttamento sessuale nella prostituzione, dalla voce di alcuni esperti!

JERICO PODCAST





SELF-CHECK – COM'È LA MIA ESPERIENZA?

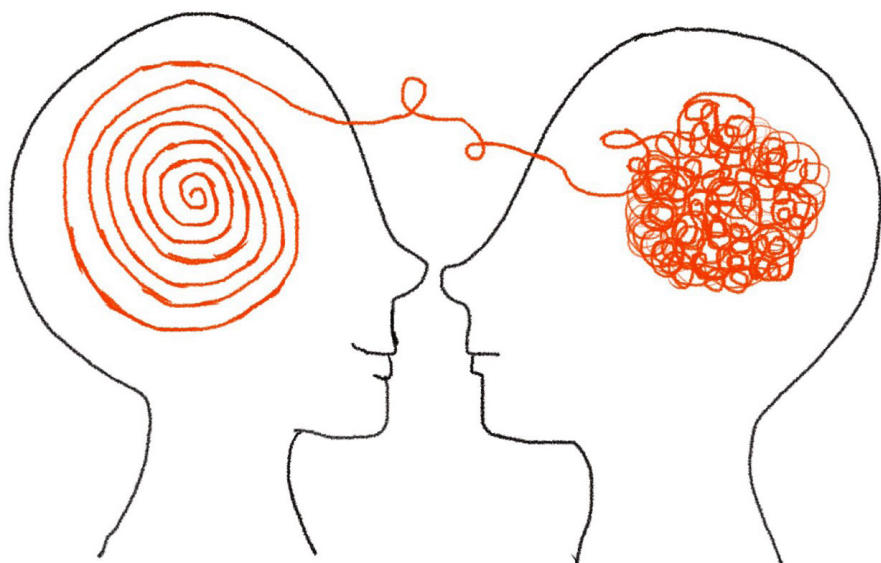
Ecco alcune domande di riflessione su cui riflettere, che potrebbero aiutarvi a collegare le questioni che abbiamo discusso con le vostre esperienze.

- A. Accetto di fare qualcosa che non mi piace per compiacere il\la mio\la ragazzo\la?
- ☐ Sì ☐ No
- B. Mi capita di accettare un atto sessuale in cambio di un favore o di un regalo?
- ☐ Sì ☐ No
- C. Ho paura che il\la mio\la ragazzo\la mi lasci se non faccio quello che chiede?
- ☐ Sì ☐ No
- D. Il\La mio\la ragazzo\la prende o chiede foto nude di me e non so cosa fa con queste?
- ☐ Sì ☐ No
- E. Ho mai pensato che il mio corpo possa aiutare la mia carriera o darmi dei vantaggi?
- ☐ Sì ☐ No

Se hai risposto Sì alle domande da 1 a 5, potresti voler cercare aiuto nella tua comunità, da amici, familiari, insegnanti o alcuni servizi nella tua comunità.

Tenete a mente che le domande contrassegnate con la lettera A vi aiutano a capire se siete stati vittime di sfruttamento o abuso. Le domande contrassegnate con una lettera B aiutano a capire se si è coinvolti in comportamenti violenti o abusi.

In ogni caso, le persone intorno a te e i servizi nella tua comunità potrebbero essere in grado di darti qualche consiglio!



JERICH

pistes solidaires



Coordinator

Pistes Solidaires

France

www.pistes-solidaires.fr

MEITIS

France

scopmeitis.eu

KMOP

Greece

www.kmop.gr

CESIE ETS

Italy

cesie.org



Cofinanziato
dall'Unione europea

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission. Neither the European Union nor the European Commission can be held responsible for them.

101096637-JERICO